

## **70 anni fa la città di Saronno si mobilitava per soccorrere gli alluvionati del Polesine**

**Data:** 13/11/2021

**Fonte:** SaronnoNews

**Link:** <https://www.saronnonews.it/2021/11/13/70-anni-fa-la-citta-di-saronno-si-mobilitava-per-soccorrere-gli-alluvionati-del-polesine/>

### **Saronno**

## **70 anni fa la città di Saronno si mobilitava per soccorrere gli alluvionati del Polesine**

**Il 14 novembre 1951 un'alluvione devastò gran parte dei territori tra le province di Rovigo e Venezia, causando un centinaio di vittime e oltre 180.000 profughi. Al tragico evento fece seguito da tutta Italia una straordinaria profusione di aiuti in favore di chi era stato privato delle cose e degli affetti più cari, a cui partecipò anche la città di Saronno**

- [14 novembre 1951](#)
- [Alluvione del Polesine](#)
- [città di saronno](#)
- [Saronno](#)
- 
- 

**“Cittadini, lavoratori, democratici Saronnesi!** Una immane sciagura si è abbattuta sulle popolazioni di intere regioni d’Italia. Nelle recenti alluvioni le acque dei fiumi da lungo tempo abbandonati a se stesse, hanno travolto case e distrutto il paziente lavoro di intere generazioni; privando la nazione dei beni di intere zone. Alle soglie dell’inverno, vecchi, donne, bambini sono stati colpiti dalla più nera misera ed attendono da noi la solidarietà fraterna. **Saronnesi!** Il Comitato cittadino invita i lavoratori e la popolazione tutta a dare il fattivo contributo in medicinali, indumenti, viveri e fondi one alleviare i bisogni più urgenti e ad ospitare nelle loro case temporaneamente i bimbi più bisognosi”.

È con queste parole che il Comitato cittadino formatosi in seguito all’alluvione del Polesine, **invitava i cittadini saronnesi ad adoperarsi** per aiutare le popolazioni colpite da quell’evento così tragico e inaspettato.

Fu una vera e propria **gara di solidarietà** che coinvolse e animò l'intera città: famiglie, operai, medici, infermieri, commercianti, associazioni, scuole, ristoranti, banche, imprese e partiti.

Oggi, a raccontare di quella generosità **è un plico di documenti ormai ingialliti, custoditi nell'archivio storico del Comune.**

Oltre ai volontari che si organizzarono per un intervento diretto nei luoghi del disastro, mettendosi a disposizione della macchina dei soccorsi in prima persona, **nei giorni immediatamente successivi alla catastrofe furono inviati di tutta fretta i primi aiuti**, con gli indumenti, i medicinali e i generi alimentari raccolti in Comune.

Significativi due foglietti nei quali si attestava che a pochi giorni dalla catastrofe, **Luigi Crespi**, un medico dell'Ufficio Igiene e Profilassi del Comune di Saronno fece richiesta formale per essere inviato nelle località colpite a prestare soccorso alla popolazione e che **la ditta D. Lazzaroni & C.** inviò al parroco di Saronno biscotti e cioccolato per un valore di 150 mila lire.

Come indicato dal Ministero dell'Interno, **nelle settimane successive per il coordinamento degli aiuti venne formato un "Comitato comunale per il soccorso invernale"** formato dal Sindaco, dal presidente dell'Ente comunale di assistenza, dal comandante della stazione locale dei Carabinieri, dal parroco e da una persona nominata dal Prefetto. La segreteria della Camera Confederale di Saronno si fece promotrice poi della costituzione di un **Comitato di Solidarietà**, a cui aderirono il partito socialista e quello comunista, la cooperativa Isotta Fraschini, la cooperativa La Sociale, l'Unione Donne Italiane e l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.

**Fu quindi messa in piedi una vera e propria macchina dell'aiuto:** le offerte in denaro venivano raccolte dagli istituti di credito locali, i viveri, gli indumenti e i medicinali dalla parrocchia e dall'oratorio di via Roma 5; le richieste per ospitare i profughi dovevano invece essere presentate con domanda scritta presso il Municipio.

Al 16 gennaio 1952, **il Comune attestava che presso le banche locali era stato depositato a beneficio degli alluvionati un totale di 11.054.410 lire.** Una cifra di tutto rispetto, considerando l'epoca. Tra le tantissime elargizioni, vi furono quelle delle scuole: il Liceo Scientifico (54.500 lire), le scuole elementari (178.621 lire), il Collegio Arcivescovile (180.000 lire), l'Istituto Suore Orsoline di San Carlo (240.000 lire).

**Non si contano le donazioni raccolte dal mondo delle industrie del territorio** e di cui è rimasta traccia scritta. In un documento del 22 novembre 1951 veniva riportata l'offerta da parte di un'impresa locale: "I miei dipendenti, sentito il dovere della solidarietà umana, spontaneamente offrono per i sinistrati delle rovinose alluvioni, **l'importo di un'intera giornata di lavoro pari a complessive 25.635 lire.** Da parte mia aggiungo all'offerta 24.3657 lire, quale arrotondamento fino a 50.000 lire, oltre a parecchi indumenti già inviati a Monsignor Benetti".

Nel resoconto comunale delle donazioni veniva evidenziata quella della **ditta Antonio Parma e Figli**, di ben 1.000.000 lire, di cui 400.000 provenienti da un'intera giornata di lavoro dei dipendenti.

**Anche l'ospedale di Saronno fece la sua parte.** In una nota del 19 novembre, veniva dichiarato: "Questo ospedale ha raccolto fra il personale e i degenti la somma di 50 mila lire, che uniamo con un assegno circolare del Credito Varesino, più un braccialetto d'oro che pure alleghiamo. Il tutto è da devolversi a favore delle famiglie colpite, per le quali sono stati messi a disposizione 10 letti".

Contributi in denaro arrivarono anche dagli operai e dagli impiegati dalla Manifattura Lombarda Lino e Canapa di **Origgio** e dal Calzificio Antonio Mariani di **Caronno Pertusella**.

**Il Consiglio comunale di Saronno del 10 giugno 1952 deliberò la donazione straordinaria di 30 mila lire agli Zorbini**, una delle tante famiglie alluvionate che venne accolta in città, per pagare parte delle riparazioni all'abitazione danneggiata dall'alluvione. **Un contributo che fu concesso dall'assemblea all'unanimità**, "considerato il caso pietoso e ritenuta la buona volontà del richiedente, nell'intento di favorirlo e dando allo stesso la possibilità di una sistemazione dopo l'immane sciagura che lo ha colpito".

Alla solidarietà di Saronno si unì quella delle altre città e paesi in provincia di Varese – coordinate dalla Prefettura – e quella di tantissimi cittadini e cittadine di tutta la penisola italiana, che avevano ancora ben impressi nella memoria gli anni di fame e devastazione patiti durante la seconda guerra mondiale, **che diedero grande prova di fratellanza e altruismo nei confronti di chi era stato privato delle cose e degli affetti più cari**.

### Leggi anche

- [Storia - 70 anni fa l'alluvione del Polesine. Una storia di dolore, emigrazione e riscatto](#)

[Via Confalonieri, 5](#)

[Castronno](#)

[Tutti gli eventi](#)

[di aprile](#)

[Valentina Rizzo](#) [valentina.rizzo@varesenews.it](mailto:valentina.rizzo@varesenews.it)

Raccontiamo la provincia di Varese e le sue numerose comunità. Un giornale accessibile a tutti, finanziato dai suoi lettori. Abbonati anche tu a VareseNews per supportare il nostro lavoro.

Pubblicato il 13 Novembre 2021

[Leggi i commenti](#)

### TAG ARTICOLO

- [14 novembre 1951](#)
- [Alluvione del Polesine](#)
- [città di saronno](#)

### Commenti

[Accedi](#) o [registrati](#) per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di VareseNews.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere

automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

## Altre notizie di Saronno

### Dalla Home

Loro ne fanno già parte

### Ultimi commenti

- [\*\*lenny54 su Entrano in vigore le nuove tariffe "metropolitane", Saronnese e Busto più vicine a Milano\*\*](#)
- [\*\*Felice su Fucile d'assalto e mitragliette nella casa dell'ex ispettore di Malpensa\*\*](#)
- [\*\*lenny54 su In vendita casa Bossi, villa simbolo della "Lega di una volta"\*\*](#)
- [\*\*lauralaura su Ospedali troppo caldi: la Regione comprerà i condizionatori\*\*](#)
- [\*\*gcbiakmw su Lo spinello fa male\*\*](#)
- [\*\*Rita Campiotti su Torna IceOut, qual è la vostra gelateria preferita?\*\*](#)

#### Articolo originale:

<https://www.saronnonews.it/2021/11/13/70-anni-fa-la-citta-di-saronno-si-mobilitava-per-soccorrere-gli-alluvionati-del-polesine/>